

Servizio Unico Amministrazione del Personale

Determina N° 77 del 18/01/2021

OGGETTO: *Diritto allo studio 2021 – Concessione permessi retribuiti individuali.*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- Visto il CCNL Area Comparto siglato in data 21.05.2018 che disciplina, all'art. 48, il diritto allo studio per i dipendenti dell'area comparto;
- Considerato il comma 4 dell'art. 48 sopra citato, il quale prevede che i permessi retribuiti, nella misura massima individuale di centocinquanta ore per ciascun anno solare, siano concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuola di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami;
- Considerato, altresì, che i permessi retribuiti di cui trattasi sono concessi per ciascun anno solare, come indicato al comma 1 dell'art. 48 citato;
- Richiamato il comma 2 delle disposizioni sopra indicate, secondo cui i permessi per studio spettano anche a lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe;
- Richiamato l'avviso pubblico Prot. n. 30942 del 30/10/2020, con il quale si invitavano i dipendenti interessati alla fruizione dei permessi per diritto allo studio a presentare domanda entro il 31 dicembre 2020 e si precisava che il godimento di detti permessi fosse riconosciuto fino a concorrenza del monte ore complessivo corrispondente al 3% delle ore massime concedibili a tale titolo;
- Preso atto che, entro tale termine, sono state presentate n. 44 domande;
- Accertato che i richiedenti aventi diritto al beneficio delle 150 ore, nel numero di 44 dipendenti, rientrano nella percentuale del 3% del personale in servizio all'inizio dell'anno 2021 che, in base all'art. 48, comma 1, del CCNL più volte riportato, risulta essere di n. 125 unità;
- Atteso che la fissazione del termine di presentazione delle domande si è resa necessaria ai fini dell'eventuale superamento della percentuale di domande ammissibili e che, non essendosi verificata tale ipotesi, saranno ammesse anche le domande che perverranno fuori termine, fino al tetto massimo di n. 125 unità e, comunque, fino a concorrenza del monte ore complessivo corrispondente al 3% delle ore massime concedibili a tale titolo;
- Richiamati, inoltre, gli art.li 60 e ss del CCNL stipulato il 21.05.2018, che disciplinano il rapporto di lavoro a tempo parziale;
- Ritenuto, pertanto, opportuno procedere a ridurre proporzionalmente, rispetto all'orario di lavoro, le ore spettanti per diritto allo studio, nel caso di permesso concesso al personale a tempo parziale;
- Vista e richiamata la circolare 7 ottobre 2011, n. 12 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto la formazione di livello universitario nelle pubbliche amministrazioni e relativi permessi per diritto allo studio;

- Dato atto che, ai sensi della legge n. 241/90, viene indicata, quale responsabile del procedimento, la Dott. Andrea Decaroli;
- A norma del decreto legislativo 165/2001, compendiativo delle disposizioni del testo abrogato del D. Lgs 29/93 e successive modifiche ed integrazioni e in applicazione del dispositivo della delibera n. 158 assunta dal Direttore Generale in data 24.07.2015, esecutiva dal 31.07.2015;

DETERMINA

- a) di pubblicare l'elenco degli ammessi alla fruizione del beneficio in oggetto, che costituisce parte integrante del presente atto, sul sito intranet aziendale al fine di dare a tutti gli interessati e ai responsabili di riferimento comunicazione dell'esito della presente procedura;
- b) di ammettere a fruire delle 150 ore per diritto allo studio, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande, anche coloro che presenteranno richiesta successivamente al presente atto, fino a concorrenza delle 125 unità e comunque fino a concorrenza del monte ore complessivo corrispondente al 3% delle ore massime concedibili a tale titolo, se aventi diritto in base alle disposizioni richiamate;
- c) di disporre l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
- d) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 9/2018;
- e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009, il presente atto all'albo online aziendale.

**Il Dirigente Responsabile
Antonio Sapone
(firmato digitalmente)**